

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea-corpo 7 e spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 aprile a 31 dicembre 1894
L. RE 12
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

discussioni finanziarie, sicuri di trovarsi d'accordo nel voto finale contro il Gabinetto.

Però in tutti i gruppi, eccettuato quello radicale, vi sono deputati che sono decisi a votare i provvedimenti. Il numero maggiore di tali deputati si nota nelle file della Sinistra.

Le dichiarazioni di Crispi. - Secondo le voci odierne, l'on. Crispi non accetterebbe alcun emendamento al suo progetto relativo ai pieni poteri, ma farà delle dichiarazioni alla Camera sull'uso che intende fare di tali poteri.

Crispi insisterà perchè la discussione si faccia sul progetto ministeriale anzichè, come vorrebbero taluni, su quello della Commissione.

Manovre alpine. - Si assicura che il generale Mocenni, ministro della guerra assisterà all'ultimo periodo delle manovre alpine nel Piemonte, alle quali manovre, dicesi, assisterebbe anche il Re.

Economato generale. - L'on. Sonnino prepara un'importante riforma per semplificare l'economato generale al Ministero delle finanze.

Grazie a questa riforma, si otterrebbe una sensibile economia nelle spese dell'amministrazione.

Stati d'assedio. - Al Ministero dell'interno sono state già prese le disposizioni necessarie per togliere lo stato d'assedio nella Lunigiana subito dopo il 1° maggio e nella Sicilia appena terminati i processi politici attualmente in corso.

Pessina e la Banca Romana. - Il senatore Pessina si sarebbe deciso a rimanere nel collegio della difesa della Banca Romana, essendo state appianate alcune difficoltà di interessi, che erano sorte tra lui e la famiglia Tanlongo.

Anche l'on. Palomba rimane.
7 milioni. - Mancano ancora circa 7 milioni di biglietti della Banca Romana, non presentati al cambio.

Si suppone che la maggior parte dei biglietti mancati sia andata distrutta per logorazione, incendi, naufragi ecc.

Banca Generale. - Si dice che un gruppo di azionisti della Banca Generale si sia messo d'accordo per chiedere nella prossima assemblea della Banca che vengano ridotte le spese esorbitanti d'amministrazione, comprese quelle della direzione generale, che sono assolutamente sproporzionate alle risorse dell'Istituto.

1. Maggio. - Notizie pervenute al Governo recano che negli stabilimenti dello Stato, sia militari che non militari, non c'è nessun preparativo per il 1. maggio e che è ormai certo che in quel giorno tutti gli operai lavoreranno secondo il solito.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Pres. FARINI.

Seduta del 28 Aprile

La seduta comincia alle ore 3.40 pm. Deleganti i senatori residenti a Milano alla rappresentanza del Senato per la inaugurazione delle Esposizioni riunite.

Rossi svolge una interpellanza sui propositi del Governo intorno alla denuncia della Unione latina.

Gli risponde il ministro Sonnino, che ritiene nelle attuali condizioni, non opportuna la denuncia.

Rossi replica brevemente.

Crispi presenta lo stato di previsione della spesa 1894-95 del Ministero dell'interno, ed alcuni progetti di maggiori assegnazioni e un progetto di spese per provvedimenti di sicurezza pubblica in Sicilia.

Senza discussione approvati la relazione della Commissione di finanza per i decreti registrati con riserva e l'ordine del giorno proposto.

Il presidente prega i relatori a sollecitare i loro lavori per convocare il Senato per un certo periodo di tempo.

Il Senato si convocherà a domicilio.

Levati la seduta alle ore 5.20 p.

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 28 aprile

La seduta comincia alle 14.15

Il presidente comunica una lettera del comitato delle esposizioni riunite di Milano con la quale prega la Camera di farsi rappresentare alla inaugurazione. Propone che la Camera deleghi a rappresentarla il vice presidente onor. Mussi, il segretario Miniscalchi ed i deputati della città di Milano.

Questa proposta è approvata all'unanimità. Si votano a scrutinio segreto, il bilancio dell'interno ed altre tre leggi. Quartieri fa la chiama e si lasciano aperte le urne.

Pais presenta la relazione sul bilancio della guerra.

Grippe presenta la relazione sul disegno di legge relativo alle operazioni elettorali politiche ed amministrative.

Cocco Ortù presenta la relazione intorno a disegno di legge: Approvazioni di maggiori assegnazioni e di corrispondenti economie su alcuni capitoli del bilancio del fondo per il culto esercizio 1893-94.

Blanc presenta la relazione della colonizzazione della colonia Eritrea.

Sottobergo presenta la relazione sul bilancio del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1894-95.

Indi s'incomincia a discutere il progetto di legge sulla nuova ripartizione di spesa per le opere idrauliche straordinarie.

Cambray Digny. - Approva in massima il disegno di legge che dà due milioni di economie.

Tortarolo si duole del rinvio della sistemazione del porto di Genova.

Saracco gli dà assicurazioni e dimostra le buone intenzioni del governo per il porto di Genova, che è gloria dell'Italia.

Approvansi i due articoli del disegno di legge, secondo il testo della commissione e l'annessa tabella.

La votazione a scrutinio segreto avrà luogo lunedì.

Il presidente comunica i risultati della votazione a scrutinio segreto del bilancio dell'interno.

È approvato con voti 167 contro 40.

Risultano approvati a grande maggioranza anche gli altri tre progetti.

Dopo brevi osservazioni dei deputati Nigra, Rubini e Palberti, ai quali risponde il relatore on. Giovannelli e il ministro Boselli si approvano i 9 articoli del disegno di legge sulla trasmissione a distanza delle correnti elettriche destinate al trasporto ed alla distribuzione delle energie per usi industriali, secondo il testo della Commissione accettato dal Governo.

Si rimanda a lunedì la votazione segreta del disegno di legge sull'uso delle acque pubbliche.

Si rimanda pure a lunedì la discussione e votazione di un unico articolo di legge sulla modificazione della legge consolare.

Il presidente annuncia le solite interrogazioni per la seduta di lunedì e la seduta odierna priva di qualunque interesse è tolta alle ore 17.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. - Corte d'Assise. - Processo Henry.

L'udienza è aperta a mezzodi. Si continua l'audizione dei testi.

L'affluenza del pubblico è sempre considerevole.

PARIGI, 28. - Girard direttore del laboratorio chimico municipale crede che Henry non abbia confezionato da solo la bomba esplosa in via *Bons Enfants*. Henry si mantenne sempre calmo. Discute le deposizioni dei testi, afferma d'essere il solo colpevole.

L'escussione dei testi è terminata con l'audizione di professori e condiscipoli d'Henry, che deposero in suo favore.

Un medico, amico di famiglia di Henry ha giudicato Henry pazzo. Questi protestò vivamente.

PARIGI, 28. - Vari testimoni deposero essere impossibile che Henry fosse l'autore dello scoppio della bomba in via *Bons Enfants*.

Henry persistette sempre imperturbato e confutò i periti chimici. Al direttore del laboratorio municipale che opinava essere impossibile che Henry solo chiudesse la marmitta questi dice:

— Siete un eccellente chimico, ma non un buon fabbro.

Il dottor Goupil amico di famiglia di Henry ne conobbe il padre che fu pazzo e reputa il figlio indolito di mente, Henry lo interrompe spesso e poi esclama:

— Non son pazzo; vi ringrazio dell'intenzione, ma so intanto d'aver piena responsabilità dei miei atti.

Il presidente legge una lettera dell'imputato in cui chiede che la madre non venga all'udienza per risparmiarle l'eventualità di dover assistere alla condanna di morte del figlio.

Il difensore chiede venga udita come teste a discarlo.

Henry esclama:

— No, non voglio assistere allo spettacolo di vedere mia madre svenuta all'udienza.

Il presidente consente a rinunciare. Antichi padroni, maestri e compagni lodano la condotta precedente dell'imputato.

PARIGI, 28. - La requisitoria del Procuratore Generale chiede energicamente la pena di morte per Henry dimostrando la responsabilità; lo dice spinto da orgoglio.

Prima che il difensore incominciasse la difesa Henry fece una lunga esposizione delle sue teorie.

Il difensore nella difesa rilevò la gioventù, l'incoscienza, l'atavismo dell'imputato. Concluse chiedendo le attenuanti.

Quindi i giurati si ritirarono a deliberare. Dopo tre quarti d'ora rientrarono emettendo

un verdetto che condanna Henry alla pena di morte.

Henry accolse il verdetto ridendo e gridando: *Compagni coraggio; viva l'anarchia!*

Nessun incidente.

LONDRA, 28. - Comuni. - Si approva in prima lettura il bill per i consigli parrocchiali in Scozia che ammette l'egibilità delle donne.

SOFIA, 27. - Stambuloff diresse al Sultano un dispaccio esprimendo in nome del principe del governo e del popolo la viva riconoscenza per l'irade, riguardo le scuole bulgare in Macedonia, assicurando della profonda fedeltà e devozione dei bulgari verso l'alto sovrano. Il primo segretario del sultano Lurey Apache rispose in nome del sultano ed in termini assai lusinghieri, esprimendo la grande soddisfazione ed insistendo a fare vivi voti per il progresso, benessere e felicità dei suoi sudditi.

SOFIA, 28. - Il principe ha accettato le dimissioni del ministro della guerra, sostituendolo col capo di stato maggiore, colonnello Radjo Petrov. Non vi sarà alcun'altra modificazione di gabinetto.

LIMA, 28. - Il dott. Delsolar organizza a Cuzco un governo insurrezionale con Pierola alla presidenza ed agli esteri.

AIA, 28. - Il ministero è dimissionario in seguito al risultato delle elezioni generali politiche.

PORTOSAID, 28. - Il piroscafo *Deepdalle* si è arenato nel Canale di Suez, ciò produce un ritardo per il passaggio delle navi.

NEW-YORK, 28. - Gli impiegati delle ferrovie da San Paulo fino al Pacifico scioperarono.

MONTEVIDEO, 28. - I brasiliani tenuti prigionieri dai portoghesi riuscirono a fuggire. Fra essi c'è anche Saldanha.

Una parte dei brasiliani fuggiti è riuscita a tornare nel Brasile. Nelle ultime scaramucce di Rio Grande i federali sconfissero gli insorti.

MONS, 28. - Una gabbia contenente sedici minatori è precipitata stamane nel fondo del pozzo carbonifero a Bois-le-duc. Si hanno a deplorare 13 morti.

PRAGA, 28. - Stamane sono state celebrate le nozze fra Don Carlos e la principessa di Rohan.

ATENE, 28. - Una nuova scossa violentissima di terremoto, durata quindici secondi, si è udita alle ore 9 e 1/4 di sera. Completò la catastrofe di Estalante. Dicesi vi siano numerose vittime e case crollate. Ad Atene la scossa produsse grande emozione; alcune case furono danneggiate.

ATENE, 28. - Le scosse di terremoto avvenute ieri distrussero pressochè interamente Xirochori e Limni nell'isola Eubea; parecchie case rimasero leggermente danneggiate in Atene. Il re si recherà lunedì in Atalante.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Torino, 28

Uno spaventoso incendio danneggiò moltissimo l'Istituto Barberis - noto perchè ad esso accorrono tanti giovani per la preparazione alla scuola di Modena ed alla Accademia militare.

Nella estinzione rimasero alquanto feriti un pompiere ed il vice-direttore dell'Istituto, prof. Vaglia.

Ieri ebbero luogo i funerali delle due povere vittime della fognatura.

Presero parte gli assessori comunali Riccio Tacconio, l'Impresa dei lavori, alcune società operaie con bandiera; moltissima folla. Commoventissima funzione.

Posso garantire insussistente che l'onorevole Maggiorino Ferraris abbia intenzione di mettere in vigore gli organici poste-telegrafici dell'ex ministro Finocchiaro.

L'illustre ministro attuale, nella relazione precedente la presentazione dei nuovi organici, intenderà dimostrare il suo vivo interesse per accontentare le aspirazioni dei suoi impiegati delle due amministrazioni.

Si prevedono splendide le due giornate delle corse velocipedistiche, per le quali sono premi rilevanti, e che la Direzione del « Veloce Club » ha con criterio esatto classificati giustamente.

Informarò.

ESPOSIZIONI RIUNITE 1894 - MILANO

Facilitazioni di viaggio

Nella circostanza delle Esposizioni riunite di Milano che avranno luogo dal Maggio all'Ottobre del corrente anno, la Direzione della

Rete Adriatica ha deliberato che i biglietti di andata-ritorno distribuiti per quella città dal 1. Maggio p. v. fino a nuovo avviso dalle stazioni normalmente abilitate a tale vendita saranno validi per effettuare la corsa di ritorno fino all'ultimo convoglio del 5° giorno da quello dell'acquisto, in partenza da Milano per le rispettive destinazioni.

La distribuzione di tali biglietti comincerà col 1° Maggio p. v. e continuerà fino ad avviso nuovo.

I biglietti in vendita presso le stazioni contrassegnate da (*) sono a cartoncino, non danno diritto ad alcuna fermata sul percorso intermedio e valgono per effettuare il ritorno fino all'ultimo treno del 5° giorno da quello in cui si fa l'acquisto, in partenza da Milano per le rispettive destinazioni. Tutti gli altri sono invece a foglietto e danno facoltà al portatore di fermarsi in tre stazioni intermedie a sua scelta, tanto nel viaggio di andata che in quello di ritorno, beninteso nel limite di validità segnato sul biglietto, che decorre dal giorno dell'acquisto e scade alla mezzanotte dell'ultimo giorno, e nel quale dovrà essere interamente compiuta la corsa di ritorno. Trascorso il detto periodo i biglietti saranno ritirati quand'anche i portatori avessero da effettuare parte del viaggio, non potendo la validità esser prorattata per qualsiasi motivo.

Quando il viaggiatore intenda di approfittare delle fermate intermedie, deve dichiarare alla stazione di partenza a quale altra intende fermarsi, presentando il biglietto per la necessaria vidimazione.

Lo stesso dovrà farsi per le successive fermate.

Gli speciali biglietti di andata-ritorno di cui sopra danno diritto ai possessori di percorrere una sola volta nell'andata ed una sola volta nel ritorno, durante il periodo di validità, il tratto di strada ferrata su di essi indicato. Non ammesso di terminare il viaggio di andata in una stazione precedente quella di Milano Centrale, e per conseguenza il viaggio di ritorno dovrà esser iniziato da quella stazione. I biglietti presentati per incominciare il viaggio di ritorno in una stazione diversa non saranno validi.

Inoltre, della proroga di validità concessa ai biglietti normali di andata-ritorno per Milano, essendo questa intesa esclusivamente a favorire il concorso del pubblico a quella città, nella circostanza delle menzionate esposizioni, potranno fruire soltanto quei viaggiatori che effettivamente si recheranno a Milano e per conseguenza le sezioni di ritorno dei biglietti sopra indicati non saranno validi se non verranno presentate per la partenza, entro il limite della loro validità, alla stazione di Milano Centrale, abbia o non abbia avuto termine alla stazione stessa il viaggio di andata.

I viaggiatori potranno peraltro valersene per eseguire il ritorno da una stazione intermedia, nella quale si siano fermati, nel solo caso in cui non sia scaduta la validità ordinaria del biglietto.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Da Este

UN SATIRO - IL SUO ARRESTO

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Este, 28.

Ieri, d'ordine di questo Delegato di P. S., veniva arrestato dai Reali Carabinieri certo F. per avere il giorno antecedente, in aperta campagna, tentato di commettere atti inonniabili a certa Regina L., con violenze sulla persona.

L'F. non vi riuscì, perocchè la L. si liberò dalle di lui mani colla massima energia.

L'F. fu deferito all'Autorità Giudiziaria.

Anguillara, 28. - (T.) La scorsa notte, ignoti ladri s'introdussero, mediante rottura delle serrature, nei pollai di Tommasi Giovanni, Biadola Angelo e Cuggin Giacinto rubandovi complessivamente 34 capi di pollame e quattro tacchini.

Tentarono di introdursi anche nel pollaio di Trevisan Domenico, ma furono messi in fuga dal proprietario, che, svegliato, intese il rumore.

I Carabinieri stanno facendo pratiche per la scoperta degli autori, e si spera vi possano riuscire.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 28:

Proposte finanziarie. - Ieri gli on. Sonnino, Saracco e Boselli conferirono a lungo coll'on. Crispi. Si dice che in tale conferenza si sia ancora discusso delle nuove proposte finanziarie, che il Governo presenterebbe alla Camera.

Gruppi d'opposizione. - Dopo l'insuccesso di un accordo tra i diversi gruppi dell'Opposizione, non si sono fatti nuovi tentativi per un nuovo accordo. Pare che ogni gruppo voglia mantenersi indipendente per le prossime

Dir. Dir. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

Prova di amore

Egli l'aveva notata a una riunione, in casa Rocchi.

Vi leggeva una sua commedia agli amici ivi raccolti: e fra questi amici v'erano molte persone a lui ignote prima, che gli erano state presentate in quella sera per la prima volta.

Andrea Brignacci, levando l'occhio di su le pagine, mentre leggeva, più volte aveva incontrato lo sguardo penetrante di quella fanciulla sopra di sé, e se ne era come imbarazzato e sorpreso.

L'Elisa Dari era uno di quei tipi che non s'incontrano ogni giorno, e quando si sono incontrati e conosciuti, non si dimenticano. Pallida, magra, non era bella; ma aveva gli occhi nerissimi e profondi, le sopracciglia folte, la capigliatura di ebano lucente, la fisionomia intelligente ed espressiva. Raccontavano di lei, a bassa voce, le amiche, parecchie eccentricità.

Orfana, ricchissima, aveva rifiutato dal tutore degli eccellenti matrimoni, rispondendo con linguaggio di una signorina della buona società, che se le altre ragazze si curavano poco del marito a cui venivano date, era perchè contavano di compensarsene con la scelta d'un amante. Ella al contrario non avrebbe che un amante solo — marito o no, poco importava.

Una tale dichiarazione, ripetuta e commentata era bastata per metterla all'indice. Nessuna mamma di giovinotto ammogliabile avrebbe voluto averla per nuora, malgrado le sue ricchezze. Ella conosceva... o indovinava i giudizi che si facevano di lei, e pareva compiacersene. Uscita di tutela, aveva continuato a tenere con sé la sua governante, una signora americana, senza pregiudizi, ma di una severità a tutta prova.

La condotta di Elisa, malgrado le previsioni, era continuata ad essere irreprensibile. Poiché ella aveva dichiarato che avrebbe un amante — i candidati si presentarono più numerosi che non fosse desiderabile; ma Elisa Dari passava fieramente superba, senza incoraggiare un desiderio, senza suscitare una speranza. Allora le avevano offerto di nuovo il matrimonio. Ella rispondeva invariabilmente offrendo la sua mano, come un uomo: — Restiamo amici; non posso disporre che della mia amicizia. Dell'amore... non ne ho.

Un elegante giovinotto, dopo avere scommesso di uscire a convertirla, avendo fatto, della sognata conquista, una questione d'amor proprio, sconfitto decisamente, s'era ritirato, lanciandole questa scortese profezia:

— Voi morirete zitella.
— Che importa a voi? — ella gli aveva domandato fissandolo fieramente.

Dopo la lettura della commedia, Andrea Brignacci ebbe le congratulazioni dall'uditore.

Stringea, distratto, le mani che gli venivano porse ma una di quelle mani strinse la sua diversamente dalle altre.

Quando si trovò dinanzi la originale creatura che lo aveva a lungo ipnotizzato con lo sguardo, ebbe come un impercettibile sussulto.

Nella persona di lei, alta ed esile c'era un che di affascinante.

Non sorrideva; ma l'occhio suo brillava in modo insolito. Gli si era avvicinata l'ultima: egli scambiò poche parole con lei, banali e vuote. Ella gli aveva detto semplicemente:

— Vi ammiro. M'avete fatto commuovere. Andrea Brignacci s'inchinò, con squisita correttezza di gentiluomo e rispose:

— La vita del sentimento viene dalla vita delle cose.

Vi fu un momento di silenzio, colmato dallo sguardo con cui quei due si attraevano reciprocamente; poi Elisa Dari soggiunse:

— Ricevo il lunedì; ma in qualunque momento io mi trovi in casa, avrò come un dono la vostra visita.

Quell'invito così inaspettato, così fuori d'ogni consuetudine, sorprese il poeta.

Ma tra gli amici v'era chi aveva notato il dialogo e udite le parole della giovane. Ella, d'altra parte, le aveva pronunziate con tuono di voce molto naturale, senza alcuna preoccupazione, come un giovinotto il quale contrae dimestichezza con un suo coetaneo, che gli è riuscito simpatico.

Andrea seppe dunque subito la storia di Elisa Dari. Sarebbe egli mai l'amante che ella presceglieva?

Questa domanda, che sorse nell'intimo della sua coscienza, gli parve sussurrata dalla vanità e lo fece sorridere.

D'altra parte, egli non era più giovane, i quarant'anni si palesavano benissimo sulla sua testa brizzolata, e da gran tempo aveva

imposto silenzio alle intemperanze del cuore.

Perciò non era andato da Elisa Dari né il lunedì, né un altro giorno; ma due settimane dopo, mentre stava per uscire, il servo gli recò la carta da visita di una signora che desiderava parlargli. Ella veniva da lui!

L'aveva quasi dimenticata. In quel punto se la rivede innanzi, alta e severa, e senti la magica potenza dello sguardo con cui lo aveva fissato l'ultima volta.

Una fanciulla, giovanissima, attraente, che veniva in casa di lui, solo, scapolo, senza paura di compromettarsi.

E questa fanciulla aveva quelle strane idee che gli avevano detto, intorno al matrimonio e intorno all'amore.

Agitato da quella sorpresa, egli la ricevette imbarazzato.

Ella era seria, più pallida del solito: entrando, le avvolse nel suo sguardo magnetico.

— Sono io — disse — che debbo venire a trovarvi. Avete ragione: davanti al genio, anche l'eterno femminino scompare.

Col cenno della piccola mano inguantata, gli impedì subito di pronunciare le proteste che egli stava per opporre.

— Non banalità fra noi — ella soggiunse. — Voi non siete ricco; io lo sono: questo vi toglie la libertà dei vostri atti, e impone un ostacolo grande alla vostra volontà. Vengo a togliere questo ostacolo. Se che mi amate; lo indovino, lo sento. Io pure vi amo. Eccovi la mia mano. Tutta fede nella nobiltà del vostro animo, sono venuta a voi. Volete?

E con la mano tesa veramente verso di lui, aspettò, fissandolo. Egli ebbe un moto istintivo, che tosto represses; ma non toccò quella mano; sostenne lo sguardo che lo dominava, e in cui l'offerta diventava, non preghiera appassionata, ma comando. Gli parve che qu'ella donna stesse per conquistarlo, come un essere debole, e senza volontà. Scosse il capo, mentre ella aggrottava le folle sopracciglia.

— Avete pensato alla gravità di ciò che mi diceste?

— Ci ho pensato.

— Ebbene, il dono è prezioso; ma io non ho diritto di accettarlo.

Ella abbassò le palpebre, lasciò cadere la mano che aspettava sempre tesa, chinò il capo sul petto.

— Mi sono dunque ingannata — mormorò. Voi non mi amate...

— Non è questo — rispose Brignacci lentamente. — Io sono ammogliato. Quantunque da dieci anni diviso dalla donna che si rese indegna del mio nome, non ho più diritto di amare.

Elisa balzò in piedi, come colpita nel cuore, barcollò... respinse la mano di lui che si stendeva per sorreggerla, si ricompose, si piegò a un inchino, e lenta, sicura, si diresse verso la porta, uscì senza volgersi indietro, scomparve.

Quando egli fu solo, si passò la mano sugli occhi; credette di essere stato vittima di una visione, di una allucinazione: ma aveva dinanzi la carta di visita su cui era scritto il suo nome — non era possibile che si fosse ingannato. E forse egli aveva spezzato per sempre quella esistenza! Si sentiva schiacciato, sopraffatto da una forza misteriosa: gli pareva che in quel momento qualche cosa fosse morto e che non vi potesse più essere domani. Ella aveva lasciato, passando, una traccia di sé, che nulla potrebbe cancellare — e quella traccia era... ahimè! nel suo cuore. Dopo averla offesa con la diffidenza e con l'inganno, come potrebbe mai ottenere il perdono?

Si affrettò a correre da lei; ma le dissero che non era rientrata.

Forse, non voleva riceverlo, doveva anzi essere così — ed egli prese la sua risoluzione: partirebbe, dopo averle scritto, dopo averle confessato che aveva mentito, per la miserabile vanità d'imporre una prova dolorosa al suo cuore, e di cui egli era immeritevole.

Se la sua esistenza dovesse mai turbare quella di lei, col ricordo della umiliazione che le aveva inflitta, si ucciderebbe.

Ma più tardi, allorché rientrò in casa, ci si arrestò compreso di stupore, sulla soglia della propria camera.

Elisa era là; l'aspettava; e si aspettava gli mosse incontro, stendendogli ancora la mano, come poche ore fa.

— Voi avete due volte ragione... — disse lentamente — io debbo esser pure felice di potervi sacrificare qualche cosa. Altrimenti in che consisterebbe l'amore? Sono vostra — prendetemi.

Egli prese quella mano e piegò il ginocchio dinanzi a lei.

— Nulla dovete sacrificarmi — le disse — ho solo bisogno di perdono. Vi ho ingannata; perchè io sono libero... e vi amo.

Ella indietreggiò d'un passo e liberò la mano da quella di lui...

— M'avete ingannata? — esclamò. — E perchè dunque? — Fra noi due dovrebbe dunque rimanere questa menzogna inutile e vile? Sacrificarvi me stessa era dovere; negarvi il mio cuore, la mia vita, la mia volontà, perchè sventurato, era ignobile: ma sposarvi ora, essere vostra... in qualunque modo, poichè non m'avete meritata, sarebbe mostruoso.

E se ne andò, senza guardar quell'uomo che rimaneva là ingocchiato.

Non era giunta sulla soglia del salottino attiguo, che udì un grido straziante — le parve in quel grido sentir il suo nome — poi la detonazione di un'arma da fuoco.

Ella non battè palpebra, alzò le spalle, contrasse le labbra ad una smorfia di disprezzo e uscì.

Cronaca del Regno

ROMA

Dono del Re al Museo etnografico. — Il Re ha regalato al Museo etnografico di Roma lo scudo, il mantello da guerra, la pelle del leone e la corona guerresca che gli furono regalati da Ras Micalè.

Un banchetto al soldato Bardi. — Il soldato Bardi, ferito dallo scoppio della bomba di Montecitorio, la prossima settimana lascerà l'Ospedale.

Gli ufficiali del suo reggimento gli daranno un banchetto, invitandovi i medici curanti.

Una esposizione. — Posdomani si inaugurerà la Esposizione indetta dai pensionati all'Accademia di Francia.

Domani avrà luogo il *vernissage*, con l'assistenza delle individualità diplomatiche e letterarie di Roma, alla Direzione dell'Accademia.

Oggi la Regina vi si è recata e vi si intrattene a lungo, assistendo al trattamento musicale.

BOLOGNA

Corse rimandate. — Le corse che dovevano aver luogo oggi, causa il tempo piovoso, verranno rimandate a domani.

Perquisizioni pel 1° maggio. — Si fanno parecchie perquisizioni nelle case dei pregiudicati, in vista del 1° maggio.

GENOVA

Un grave incendio. — Stamane, alle ore 10, s'è incendiato, per combustione, il deposito di paglia nella scuderia dei tramvai alla Fece.

Accorsero subito i pompieri che dopo due ore di assiduo lavoro riuscirono a spegnere l'incendio.

Il danno ascende a circa L. 12000.

S. BENEDETTO DEL TRONTO

Feroce vendetta. Una famiglia accoltellata. — Oggi alle 10 1/2 mentre Gioacchino Merlini se ne stava sulla porta della sua trattoria fu proditoriamente assalito da certo Camelli armato di coltello ricevendo da costui due colpi che lo resero cadavere all'istante, non pago invei contro tutti i componenti la famiglia ferendo mortalmente la moglie, la figlia, il marito di questa e il servo certo Urbani, accorso per difendere il padrone, che morì pochi istanti dopo portato all'ospedale.

Tutto ciò fu eseguito in pochi secondi e i cittadini temendo trattarsi di subitanea pazzia nessuno ardi invertire in aiuto della disgraziata famiglia, molto più che l'assassino ultimato l'ecceidio cominciò a distribuirsi da sé diverse coltellate coll'idea di far credere che volesse uccidersi.

Circondato dal popolo tralasciò e portato alla sua abitazione dichiarò che in pieni sentimenti aveva commesso l'ecceidio perchè il Merlini si era adoprato per non fargli accordare l'ordine per aprire una nuova osteria.

Il Merlini è compianto da tutti ed è reduce delle patrie battaglie.

CRONACA DELLA CITTA

Commissione per l'Acquedotto.

L'egregio prof. cav. Enrico Bernardi non ha potuto, per ragioni di salute, accettare di far parte della Commissione per l'esame del progetto di diramazione dell'Acquedotto al Suburbio, e perciò la nostra Giunta Municipale ha nominato in sua vece l'egregio signor ing. Francesco Pasini della nostra Città.

La Commissione medesima resta quindi composta del prelodato sig. ing. Pasini e dei signori ing. prof. Ettore Palladini del Politecnico di Milano e ing. Antonio Conti di Milano.

Per la pensione ai medici.

La Commissione incaricata di riferire sull'«Istituzione di una Cassa pensioni a favore dei medici dei Comuni e degli Istituti di beneficenza» si è costituita nominando presidente l'on. Celli, segretario l'on. Mercanti.

L'agitazione degli studenti

RIASSUMENDO

L'indole giovanile degli studenti, il vario fluttuare delle opinioni e dei consigli, dai quali essi sono volta a volta impressionati, non consente loro di curare soverchiamente uno dei più importanti fattori della buona riuscita della loro agitazione — intendiamo un accurato servizio di informazioni che permetta al pubblico spassionato di seguire nei più minuti dettagli la successione dei fatti. A codesto fattore negativo deve aggiungersi l'altro non meno importante, dobbiamo riconoscerlo, del non aver essi aperte le colonne di alcun giornale serio e diffuso, che aiuti a seguire una questione, che all'infuori anche di ogni considerazione partigiana è oggi divenuta cavallerescamente elegante.

In servizio dei nostri lettori abbiamo assunto noi codesto ufficio di informatori, che sarebbe stato più proprio se fatto dagli studenti stessi, e riferiamo ai nostri lettori quanto ci venga dato sapere.

La questione nelle sue linee maggiori è nota. Provocazioni indussero gli studenti ad uno scatto generoso.

Un professore, funzionante da rettore, si mette a capo di una commissione e va dal Macola a chiedere lealmente voglia riconoscere la giustizia del risentimento dei giovani e lo aiuti a spegnere il grave incendio da lui provocato.

Ne ha rifiuto su tutta la linea. Cessato il suo ufficio egli si ritira — i giovani rimangono — sorvegliano fra di loro ed il sorteggiato provoca il Macola.

Non entriamo nella questione suscitata dal Macola su questo punto — per noi e per tutti resta ormai assodato che fra sei uno viene sorteggiato per provocare il Macola — che si dispongono nell'atrio della Fece, cinque per testimoniare ed uno per compiere il grave insulto.

Corrono sfide. Il Macola nega l'oltraggio, che viene confermato dai cinque rimanenti della commissione, ma si tiene a loro disposizione. La sua generosità giunge a tale ch'egli rinuncia al suo diritto di ritenere passate le classiche 24 ore e le prolunga di altrettante.

Ed incomincia la sfilata dei padri.

Passano davanti alla cattedra del comm. Fambri, specialista di questioni cavalleresche e sapiente di articoli e decisioni di corti d'onore, i padri dei Galli.

Ad essi si obietta il tempo utile trascorso e si rifiuta la sfida.

Passano i rappresentanti dei signori Bellonini, Bidoli, Levi Civita, Pietriboni e Rasco.

Dal gruppo dei padri viene prima di ogni cosa imposto per ragioni di disciplina militare ad un capitano in ritiro di abbandonare la vertenza, perchè si pretende connetterla all'episodio del soldato Evangelisti. Ritiratosi il capitano e sostituito, si chiede prima bonariamente, poi colla voce grossa, ritrattazione completa — ed i padri acconsentono a dichiarare menzognieri i loro primi altrimenti non si accettano sfide. Così vengono eliminati i cinque.

Cinque ed uno sei.

Si presenta il signor Dante Viola. Dapprima viene accettato con entusiasmo. Il bravo giovane, si presta di fatti gentilmente a squalificare i propri compagni — e ciò lo riconosciamo nel modo il più ampio — non per alcuna ragione meno che decorosa, ma puramente e semplicemente per troncare ogni questione e giungere sul terreno.

Se non che dopo la entusiastica accettazione, si dà un nuovo indirizzo alla vertenza. Il Viola non può battersi perchè delegato e non sorteggiato.

Sei e uno sette.

Allora gli studenti sorteggiano fra di loro — il designato è il rig. Leone Almagià.

La eccessiva arrendevolezza degli studenti sembra ormai aver appannato ogni cosa, se non che gli altrui trionfi oratori avevano fatto concepire troppo folli speranze. Si chiede ai rappresentanti l'Almagià, che esso si batta in rappresentanza degli studenti, dichiarando che da essa erano esclusi i cinque che il Macola voleva, indegni di riparazione per le armi. Pur di arrivare sul terreno si fanno continue concessioni per giungere ad una frase che salvi capra e cavoli e non tocchi il diritto della commissione universitaria.

In altri termini era un nuovo rifiuto. Dunque *sette più uno - otto*. Così lo interpretò la Commissione che ordinò ai rappresentanti del sig. Leone Almagià — campione sorteggiato dell'Università — di intimare ai rappresentanti il Macola la rottura di ogni trattativa cavalleresca, e codesta deliberazione trasmetteva al Fambri.

Contemporaneamente la Commissione eletta per sorvegliare e dirigere la soluzione cavalleresca della questione, ritenendo esaurito il proprio mandato — lo rassegnava agli studenti con manifesto eccezionalmente vibrato e dichiarando: Macola non si batte, querela! Invitava gli studenti a negare da ora in poi ogni soluzione cavalleresca al Macola.

Un'adunanza di studenti tenutasi ieri a sera approvava entusiasticamente la proposta — dichiarava il Macola decaduto da ogni diritto ed invitava i colleghi tutti ad iniziare e continuare una campagna di querele, ingiurie ed oltraggi — pregando gli studenti tutti delle Università e Scuole Superiori del Regno a voler ratificare con un loro voto di solidarietà questo contegno.

Era la più giusta, la più logica, la più corretta di tutte le soluzioni possibili allo stato delle cose.

Gli studenti non devono certamente farsi eccessive illusioni sul conto di questa squallida. Contro di essa ignoriamo se il Macola agirà coi mezzi che la cavalleria ancora gli consente di porre in opera per tutelare il suo onore di gentiluomo.

Esso impegna nel modo il più assoluto gli studenti padovani, ed inizia una nuova fase della questione.

Per parte nostra confermando la nostra viva simpatia negli egregi giovani tutti, ed in particolare a quelli della Commissione ultima, li eccitiamo a perseverare dignitosamente ma fortemente nella via incominciata.

Dunque la nostra opinione è sempre questa — calma, tranquillità.

Dolorosa la vertenza, sarebbe doloroso questo strascico, che noi deploriamo e che vogliamo colla Commissione degli studenti, evitare.

Si pensi sul serio, si badi all'indole delle cose, agli scopi degli studenti, a tutto ciò in una parola che può darci il pensiero di definire con dignità, ma senza compromissioni ulteriori, la vertenza.

Francamente questo è il nostro consiglio.

Bolettino Militare.

Dal *Bolettino Militare* pubblicato ieri dal Ministero della guerra togliamo la seguente disposizione che riguarda il nostro presidio.

Cosenza, tenente contabile al panificio di Verona, è trasferito al 75° fanteria.

Manovre di campagna e manovre alpine.

Le manovre di campagna si faranno fra il 26 luglio e il 10 agosto, presso tutti i corpi, rinforzati dalla prima categoria della classe 1868 per i distretti dove non vi fu chiamata nello scorso gennaio.

Le manovre alpine dureranno dal 21 agosto al 10 settembre, rinforzando i reggimenti alpini con la prima categoria 1868, e, di più, con la milizia mobile e la milizia territoriale alpina.

Le manovre si faranno sia verso il confine orientale che verso quello occidentale.

Marcia di resistenza.

Ieri mattina, sei soldati, 5 sergenti ed un furiere, tutti del 75° fanteria, avuto il permesso dal loro colonnello, partirono da Padova alle 4 e giunsero a Vicenza alle 9.

Durante la marcia fecero soli dieci minuti di *alt*. Notate che pioveva dirottamente e che le strade erano fangose.

Ritornarono col loro comodo ieri sera; erano allegri, arzilli, capaci di rinnovare subito la faticosa camminata.

Bravi!

Bolettino delle campagne.

Ecco le notizie ufficiali sull'andamento delle campagne:

In tutto il Regno fu notevole il vantaggio recato alla campagna dalle piogge queste furono sufficienti al Nord e nella Campania, scarse in diversi luoghi altrove e specialmente nelle Puglie.

La campagna presenta dappertutto un aspetto molto florido; vegetano bene il frumento, le piante da frutta e le erbe foraggiere e dove le vite è abbastanza sviluppata mostra abbondanti grappoli.

Continua in moltissime località la semina del granturco.

Nell'Alta Italia e qua e là al centro si mette in incubazione il seme dei bachi.

Esposizione universale di Lione.

In occasione dell'Esposizione universale di Lione che si inaugurerà il 29 corr. saranno posti in vendita dal 27 detto al 1. ottobre p. v. degli speciali biglietti di andata-ritorno per quella città, dalla stazione di Venezia via Milano-Modane coi seguenti prezzi:

I. classe L. 133.90 — II. classe L. 94.70 non compresa la tassa di bollo.

I biglietti di cui trattasi hanno la validità di 20 giorni a decorrere dal giorno dell'acquisto e concedono facoltà di fermata in tutte le stazioni intermedie, tanto nell'andata che nel ritorno.

La validità suddetta scade alla mezzanotte dell'ultimo giorno, e non può essere prorogata per qualsiasi motivo.

Ai biglietti di cui trattasi sono poi in tutto applicabili le disposizioni che regolano il rilascio e l'uso dei biglietti di andata-ritorno.

Le nuove monete di nickel.

Con decreto ministeriale, si è determinato: Le nuove monete di nichelio, della lega, peso

e diametro stabiliti dal predetto regio decreto del 21 febbraio 1894, avranno, da un lato, un ramo d'alloro ed uno di quercia intrecciati, sormontati da una stella raggiante, con una corona reale e la indicazione dell'anno di fabbricazione al centro; e, dall'altro lato, un giro circolare di pallini, col n. 20 al centro, ed intorno le parole «Regno d'Italia, 20 centesimi» e due stellette.

Le monete stesse avranno corso legale in tutto il Regno fino ad un valore di 5 lire per ogni pagamento.

Una lezioncella.
Ieri sera, in via S. Prodocimo, un cavallo che tirava un carretto carico di tre scheletri di letti in ferro, troppo frustato dal suo padrone, s'impegnò, poi si gettò a terra rovesciando anche il carro.
L'uomo che v'era sopra fu balzato nella strada; per sua fortuna non riportò che una larga scoriatura alla guancia destra.
Alcuni popolani lo aiutarono a rialzare il cavallo che non n'aveva fatto nessun male, ed il carretto poi ripartì.
È stata una lezioncella che gli insegnerà come si devono trattare le bestie.

Circo Zavatta e Belley.
Questa sera alle ore 20 1/2 in Prato della Valle il Circo equestre Zavatta e Belley dà la sua prima rappresentazione con un attraente programma.
Lo spettacolo avrà luogo anche in caso di pioggia giacché il Circo è riparato con padiglione impermeabile.
Questa compagnia ci giunge a Padova con buona fama per cui è certo che farà buoni affari, ciò che le auguriamo.

Un padovano morto sul lavoro a Milano.
Dai giornali di Milano rileviamo che alle 15 di ieri nello stabilimento metallurgico l'Elvetica l'operaio Racodio Giovanni, d'anni 23, padovano, reseca un pezzo di ferro attorno ad una mole di ghisa girante quando questa si spaccò e colpì l'operaio al petto uccidendolo.
Il direttore ingegner Breda fece sospendere il lavoro nell'officina.
Si recò sopra luogo il pretore.

Niente sorcio e manco trappola.
Riguardo a quel braccialeto, cui si riferisce il cenno di cronaca del nostro Giornale N. 114, che da certo Schiavon detto Martinello di questo Comune era stato portato dagli orfeci signori Zanon per venderlo, non era stato rubato, ma bensì trovato in un letamaio, nel quale, giorni or sono, era stato vuotato un pagliericcio.
L'oggetto fu perduto sei anni fa e fu restituito alla proprietaria.
Meglio così.

Un incendio a Masi.
Per causa accidentale verso le ore 18 di ieri si sviluppò un incendio in una capanna di proprietà di certo Busin Costante, coperta di paglia, contenente degli attrezzi rurali.
La capanna e gli attrezzi in breve rimasero distrutti, ed al proprietario derivò un danno di L. 400 contro il quale non erasi assicurato.

Vandalismi a Ponte di Brenta.
Di notte in aperta campagna furono recise delle viti di spettanza di certo Nardo Giovanni Battista che ne risentì un danno di L. 50 circa.
Ignorasi da chi è stato commesso tale vandalismo.

Morte improvvisa a Bovolenta.
Nel pomeriggio d'ieri, certo Mazzucco Gio., carrettiere di Consolva, d'anni 55, mentre si tratteneva a ragionare col figlio ed un suo nipote al Caffè Finetti, venne colto improvvisamente da una emorragia interna.
In sul momento gli vennero prestati i più urgenti soccorsi, ma il poveretto cessava di vivere quasi istantaneamente.
Figurarsi la disperazione della famiglia per una sì grave disgrazia.

Ubbriaco che si rompe la testa.
Ieri sera alle 23 un vecchio di 64 anni, certo Piccinelli, cadeva in Piazza dei Signori sui gradini della colonna che porta il leone di San Marco si ruppe la testa.
Accorse il bravissimo Ballan Demetrio che s'adopò con cuore, chiamando un farmacista e soccorrendolo con tutti i mezzi che il per il poteva disporre.
Poi lo condusse all'Ospitale, dove venne medicato d'urgenza.

Bollettino degli oggetti trovati
e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.
Per la prima volta
Un orecchino d'oro.
Un fermaglio d'oro.
Per la seconda volta
Un biglietto di Stato.
Un paio calzoni.
Un braccialeto d'oro.

R. LOTTO — Estrazioni del 28 aprile

Venezia	90	67	62	16	61
Bari	55	26	36	12	24
Firenze	64	7	13	58	46
Milano	31	5	82	19	62
Napoli	14	83	89	45	69
Palermo	27	21	34	9	38
Roma	53	1	78	85	62
Torino	48	62	81	53	25

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Il tempo, a quanto sembra, continua ad aver una certa influenza anche sul teatro e difatti ieri sera il Garibaldi era semi-vuoto.
La commedia in 3 atti di G. Mariani ed A. Tedeschi *Il passaggio di Venere* non appagò per nulla il pubblico.
Che cos'è in si domanderà, questo «Passaggio di Venere»? Nulla. È l'arrivo di Adriana Albrizzi (Montrezza), sposatasi ad Adolfo Ceriani (Baccani), senza il consenso dello zio, Adolfo presenta agli ammiratori, che rimangono attoniti, sua moglie Adriana, e mentre partono cala il sipario.
L'esecuzione da parte di Bracci e Falconi fu buonissima; discretamente gli altri.
Il brillante Falconi si distinse assai nella farsa *La consegna è di russare*. MELAS

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
La Compagnia Falconi e Soci diretta dal cav. G. Pietriboni rappresenta:
Linda di Chamounix
Ore 8 1/2
Gran Circo Equestre Zavatta e Belley
in Prato della Valle. - Questa sera alle ore 20 1/2 spettacolo variato.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 29 aprile 1894.	
Roma 28	Parigi 28
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	idem ital 5 0/0
Azioni Acqua Pia	Cambio s. Londra
Azioni Immobiliare	Consolidati inglesi 100 1/16
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.
Parigi a 6 mesi	Cambio Italia
Milano 28	Rendita turca
Rendita contanti	Banca di Parigi
idem	Tonino nuovo
Azioni Mediterraneo	Egiziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Confine Cautoni	Rendita spagnola
Navigazione generale	Banca Sconto Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazione merid.	Azioni Panama
nuovo 3 0/0	Lotti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese
Venezia 28	Vienna 28
Rendita italiana	Rend. in carta
Azioni Banca Veneta	» in argento
Società Ven.	» in oro
Cot. Venez.	» senza int.
Obblig. prest. venez.	Azioni della Banca
Firenze 28	» Stab. di cred.
Rendita italiana	Londra
Cambio Londra	Zecchini imp.
» Francia	Napoleon d'oro
Azioni F. M.	Berlino 28
» Mobil.	Mobiliare
Torino 28	Austriaco
Rendita contanti	Lombardo
» fine	Rendita italiana
Azioni Ferr. Medit.	Londra 28
» Mer.	Inglese
Credito Mobiliare	Italiano
Banca Nazionale	Cambio Francia
» di Torino	» Germania

Elenco dei libri giunti al Gabinetto di Lettura NEL MESE DI MARZO P. P.

Ibsen — L'anitra selvatica - commedia in 5 atti. — La Fattoria Rosmer - dramma in 4 atti. — Spedizione nordica - dramma in 4 atti. — Casa di bambola - commedia in 3 atti. — Annuario scientifico ed industriale per il 1893.
Marguerite. — La Tourmente. - Roman. *Brochhaus*. — Conversations-Lexikon, - volume IX.
L'annuée scientifique et industrielle par Louis Figuier, année XXXVII, 1893.
Musatti. — Cronologia Veneta (dono).
Gaston Boussier. — La fin du paganisme - 2 vol.
A. Tolomei. — Scritti vari.
Senato del Regno. — Codice penale militare. *Nordau*. — La vie inconnue de Jésus-Christ. - Carteset illustrations.
Atti del Consiglio Comunale di Padova, anno 1893, fasc. III. (dono).
Canestrini G. — Per l'evoluzione - Recensioni e nuovi studi.
Ministero delle Finanze. — Relazione sull'amministrazione delle gabelle per l'esercizio 1892-93 (dono).
Letownau. — L'evolution litteraire dans les diverses races humaines.
Mellini. — Ultima primavera - romanzo. *Valcarengli*. — Dedizione - romanzo. *Nordau*. — Degenerazione - vol. II.
P. Fiore. — Successione Zappa. Controversia tra la Grecia e la Romania. Consultazione pro veritate (dono).
Annuario astro-meteorologico per l'anno 1894, Anno XII.

Ministero di agricoltura. — Annuali di agricoltura 1893. Consiglio d'agricoltura, sessione 1893. (dono)
Totipot — Ultima novelle. - Piaceri viziosi. *Guido Mazzoni* — Il teatro della rivoluzione. - La vita di Molère, ecc.
Graville. — L'aveu - roman.
Ministero della Pubblica Istruzione. — Indici e Cataloghi XV I. nm. ss. della Biblioteca Riccardiana di Firenze, vol. I. 3 fasc. (dono)
P. Manfrin — Dell'arbitrio amministrativo in Italia.
Cosantini. — Di un'apparente contraddizione tra alcune date nella vita di Giovanni Pantano.
Ministero della guerra. — Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del R. Esercito.
Barrilli. — La castellana - romanzo.
Aubry. — La contagion du meurtre. Etudes d'anthropologie criminelle.
Municipio di Padova. — Relazione della Giunta sul progetto di diramazione dell'acquedotto al Suburbio. (dono)
Annuario militare del Regno d'Italia.
Burine. — Bourgeois et Gens de Peu.
Callegari. — L'assedio di Torino nel 1706 secondo le memorie del tempo. (dono).
A. De Quatrefages. — Les emules de Darwin, 2 vol.

Nostre informazioni

Conviene accogliere con grande riserva tutte le notizie, alcune delle quali sparse ad arte, intorno alla qualità e alla misura dei pieni poteri che saranno chiesti dal Ministero col suo progetto di legge.
Di certo vi ha soltanto questo: che il progetto ministeriale comprende la facoltà di modificare le circoscrizioni giudiziarie amministrative; anzi si assicura che questa facoltà costituisce la base principale del progetto in discorso.

Ieri correvano voci che nell'ultimo scontro dei Dervisci, contrariamente alle prime notizie ricevute, i nostri avessero subito la perdita di due ufficiali e parecchi uomini di truppe.
Informazioni ufficiali arrivate più tardi smentiscono tale diceria, confermando invece che da parte nostra non si ebbe perdita alcuna.

Possiamo assicurare che le autorità di Questura della Capitale hanno preso le maggiori precauzioni per impedire disordini eventuali che si potessero effettuare martedì 1 maggio.

Istruzioni analoghe e perentorie furono date a tutti i prefetti del Regno.
Da informazioni assunte pare assicurato che la quiete sarà generalmente mantenuta.
Un po' di agitazione continua soltanto a Napoli ed in qualche altra provincia meridionale.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il pagamento del coupon
(S) ROMA, 29, ore 7

Il Ministero del Tesoro stabilì che il pagamento del prossimo «coupon» della nostra rendita si faccia, come per il passato, sulla base del 4.34, salvo occorrenze diverse istruzioni, che dovessero darsi per il pagamento del «coupon» del gennaio.

Ritenuta sulla rendita
(S) ROMA, 29, ore 9

Da Berlino e Londra sono state chieste informazioni a Roma sulla attendibilità delle voci, messe in giro dalla stampa estera e confermate dalle borse di Berlino, Parigi e Londra, dell'abbandono del progetto relativo all'aumento della ritenuta sulla rendita.

Il Governo italiano ha risposto essere prematura qualche voce di simile aumento.

Discussione dei bilanci
(S) ROMA, 26, ore 11

A chi ne lo ha interrogato, l'on. Crispi dichiarò che, se nel 15 maggio non sarà esaurita la discussione dei bilanci egli proporrà, a meno che non lo proponano altri, che la discussione dei medesimi venga continuata in sedute antimeridiane.

Accordo Zanardelli-Giolitti

Comuni amici si sarebbero messi di mezzo per tentare un nuovo accordo per una uniformità d'indirizzo politico ed economico tra gli onorevoli Zanardelli e Giolitti.
Non si crede però alla riuscita di tali tentativi, essendo i due uomini politici discordanti tra loro sui diversi punti del programma finanziario ed anche sulle spese militari.

Provvedimenti finanziari
ROMA, 29, ore 12
Gli iscritti a parlare sui provvedimenti

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

Grande Sartoria DELLA DITTA FUGAZZA & PITTERI

PADOVA — Via dei Servi 1074 — PADOVA

Avvisa il Pubblico d'aver fornito il suo Negozio con uno straordinario e svariato assortimento di Stoffe di tutta novità delle migliori Case Nazionali ed Estere per la corrente stagione, da soddisfare qualsiasi esigenza.

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

Consegna Vestiti in 10 ore

OCCASIONE FAVOREVOLE per cessazione dell'articolo Abiti fatti vendita a prezzi con eccezionale ribasso del 40 0/0

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

GIUSEPPE MAZZARO
S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio

DI

SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine — LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettoie e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

finanziari lerano iersera una sessantina. Fra i nuovi iscritti figurano Grimaldi, Branca e Giolitti.
Si assicura che sui provvedimenti prenderà la parola anche l'onorevole Ga-gliardo.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA

30 Aprile 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempomedio di Padova ore 11 m. 57 s. 5
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 9 s. 36
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

28 Aprile			
Ore	9	15	21
Barometro a 0- mil.	752.1	750.4	750.6
Termometro centigr.	+ 15.1	+14.2	+ 14.0
Tensione del vap. acqu.	11.9	10.6	10.4
Umidità relativa	93	88	88
Direzione del vento	ENE	W	NNE
Velocità chil. orar. del vento	7	4	12
Stato del cielo	piuv.	nuvoloso	(2)cop

Dalle 9 del 28 alle 9 del 29:
Temperatura massima = + 16.5
» minima = + 12.1

Acqua caduta dal cielo
dalle 9 alle 21 del 28 mill. 7.9
dalle 21 del 28 alle 9 del 29 mill. 1.5

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Crema Dentifricia Impareggiabile

PER LA nitidezza DEI DENTI E L'IGIENE DELLA BOCCA

LIRE I.



litte, gentili donne, bramato Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta — Il KALODONTO n'è la ricetta. —

Unico DEPOSITO per PADOVA e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso la DROGHERIA DALLA BARATTA via ex Portici Alti, crociera del Gallo

Visitando la nuova Vetrina della Libreria P. Minotti in Piazza Unità d'Italia ognuno può accertarsi come all'eleganza degli articoli di cancelleria ed assortimento di libri e stampe trovansi accoppiati i prezzi di concorrenza

LATTE STERILIZZATO DELLA DITTA DAVICINI e C. di Milano

Deposito esclusivo pr sso L. DALLA BARATTA

Rappresentante per la Città e Provincia Via ex Portici Alti — Crociera del Gallo

A. Priuli e C. VIA S. CARLO

Padova Casa fondata nel 1615 Diploma d'onore New-York

Magazzino Musica - Corde e Strumenti musicali

Specialità Mandolini Perfettissimi robusti ed eleganti solo 25 Lire

CETRA-ARPA sole 30 lire - impararsi in un'ora - effetto stupendo. Fabbricazioni, riparazioni cambi, noleggi, lezioni.

RICHISSIMO ASSORTIMENTO CORDE ARMONIE

MUSIC Ediz. Nazionali ed Estere SI RICEVONO COMMISSIONI per tutti i paesi

Cataloghi gratis a richiesta. 397

PREMIATE CANTINE **C. TREZZA** Valpolicella

Vini Cognac ed Acquavite prodotti a tipo costante dai vasti possessi della Ditta in Valpolicella. — Prodotto annuo Ett. 10.000.

Qualità fine da pasto e da bottiglia. Spedizione in flasci da litri 50, in fusti da ett. 1 a 6, bott. in cassetta da 6, 12 e 24.

Per commissioni: — Ann. Economica C. Trezza, Verona.

A richiesta si spediscono listini. 390

STABILIMENTO BAGNI PADOVA PIAZZA DUOMO 306

Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, con locali riscaldati, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 20 nei festivi.

Lo Stabilimento si è arricchito due riparti con vasche di marmo

Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.—
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . . » 12.—
» doccie » 8.50—

trimestrale ed annuo vantaggiosissimo H16P

L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

Ho il piacere di dichiarare che l'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini d'ambo i sessi, e ragazzini di varia età, sia nella pratica privata, come specialmente nell'Ospizio Espositi di questa Città, ha dato dimostrazione perfetta allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonico rioscituente e solvente contro le manifestazioni scrofolose. Fu bene tollerata dallo stomaco, e facilmente presa dai suddetti

Det. cav. GAETANO CASATI
7 Medico Primario nel Brevetario prov. di Milano



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano.

Ale spedizioni per pacco postale aggiungere 46 cent. H 120 P

Selve Fratelli FABBRICA DI LASTRE OTTONE

DONAZ
Valle d'Aosta

SPECIALITA

Filo e Verghe Ottone e Rame

Filo di Rame per conduttori elettrici

Casa fondata nel 1871

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H 101 V

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14

NUOVA IMPORTANTISSIMA PUBBLICAZIONE DI ATTUALITÀ

LE ESPOSIZIONI RIUNITE di Milano del 1894

Unica pubblicazione illustrata AUTORIZZATA DAL COMITATO

L'opera completa conterrà di 30 dispense, su carta di lusso, nel formato delle Esposizioni Universali illustrate e delle Esposizioni italiane di Milano 1881, Torino 1884 e Palermo 1891-92, edite dallo Stabilimento Sonzogno. — Ogni dispensa si comporrà di otto grandi pagine con ricche illustrazioni.

La massima varietà nella bellezza e nell'utile. Nello stesso tempo le Esposizioni particolari soddisfanno al bisogno del giorno che ama i prodotti ordinati in una sapiente e pratica divisione di lavoro. — Un giornale con incisioni e con fotografie secondo il male che riproduce tutto quanto vi è di importante sistema Turati. Questa pubblicazione riuscirà tanto di nuovo, e curioso in questo undici esposizioni, quindi un albo artistico di questa singolare manifestazione.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 30 DISPENSE:

Francia di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massana e Assab	L. 4 50
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	7
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	9

Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 45.

Tutti gli abbonati riceveranno in dono, a pubblicazione compiuta, il frontispizio e la copertina per rilegare il volume.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano.

B. & S. MASSEY

COSTRUTTORI BREVETTATI

di Magli a vapore a semplice e doppio effetto di tutte le dimensioni da 50 kg. sino a 20 tonnellate con movimento automatico e a mano, in ogni caso, dando colpi perfettamente sicuri, di modo che l'operaio possa manovrare da sé i pezzi da battere, se richiesto. — Magli grossi con colpi di ghisa o ferro battuto di costruzione perfezionata. — Magli piccoli facenti sino a 500 colpi al minuto, in molti casi eseguiti a mezzo d'un pedale mosso col piede dell'operaio e non richiedendo perciò movimento separato.

MANCHESTER Indirizzo telegrafico «Massey's Openshaw»

Nuove Presse brevettate per Fucinare

Stampi speciali a vapore, magli e stampi a molla, stampi con pedale, magli potenti pneumatici, magli potenti sistema Hasse, macchine per fucinare, seghe circolari per metalli freddi, bacini da fucina, focolari ecc.

Medaglie a tutte le principali Esposizioni nel corso degli ultimi 20 anni

H 165 V

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

56 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOLE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche lo più inveterato blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C. Milano. — Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

EABBRICA A VAPORE

di Funi metalliche e Funi di canape

DI C. EBERHARD OECHSLIN

Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costruite col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manila, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, arature e bastimenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO l. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di l. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco l. qualità di qualunque lega. 166

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

SPECIALITÀ

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.

Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.

Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.

Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.

Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.

Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.

Torni per assi e ruote, ecc. ecc. 167

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. — Prezzo L. 5. — In provincia L. 5,25. per spese postali. — Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUBBLICAZIONI

della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica
» Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova

G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assassina (Romanzo)
(di recente pubblicazione)

MONTANARI — Elementi di economia politica

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere H 103 P

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato E DI CARTA CUOJO per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane	300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisoria	1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis 170

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Meissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico H45P